

REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

**VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO SUI
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE:**

- **degli incentivi economici per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7bis a 7 quater del d.lgs. n. 163/2006**
- **dei compensi professionali per l'attività dell'avvocatura regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 114/2014**

In data 23/07/2015, presso la sede regionale di via Mario Angeloni 61, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'Amministrazione della Regione Umbria rappresentata dalla Delegazione di parte pubblica nella persona del presidente Dott.ssa Anna Lisa Doria, Coordinatore dell'Area organizzazione delle risorse umane, innovazione tecnologica e autonomie locali (art. 7 comma 3 del Regolamento di organizzazione), dal componente Ing. Stefano Guerrini, Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione del personale e dal componente Dott.ssa Adele Lamoglie, Dirigente del Servizio Amministrazione del personale e

le rappresentanze sindacali come in calce riportate

a) **Premesso** che in data 8 luglio 2015 con la sottoscrizione della preintesa sui criteri per la ripartizione:

- degli incentivi economici per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7bis a 7 quater del d.lgs. n. 163/2006
- dei compensi professionali per l'attività dell'avvocatura regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 114/2014

si è positivamente concluso il procedimento negoziale di primo livello;

b) **viste** la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziarie, trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 101675 del 13/7/2015, che corredano la preintesa;

c) **vista** la relativa certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21/7/2015 ai sensi dell'art. 40 bis co. 1 del D.lgs. n. 165/2001 e della LR 13/2000 come modificata con LR n. 24 del 19/12/2012 (acquisita al protocollo regionale n. 107819 del 24/7/2015);

d) **preso atto** che la Giunta regionale, viste le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa e la relativa certificazione ai sensi dell'art. 40 bis co. 1 del D.lgs. n. 165/2001, con Deliberazione n. ~~917~~ del 27 luglio 2015 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sui criteri per la ripartizione:

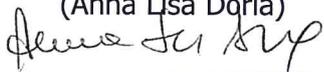
- degli incentivi economici per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7bis a 7 quater del d.lgs. N. 163/2006
- dei compensi professionali per l'attività dell'avvocatura regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 114/2014

al termine dell'incontro **le parti sottoscrivono definitivamente** l'accordo che ripropone integralmente il testo della preintesa sottoscritta in data 8/7/2015, in calce allegata.

Perugia, 29/07/2015

**Per la Regione Umbria
Il Coordinatore**

(Anna Lisa Doria)



Il Dirigente

(Stefano Guerrini)

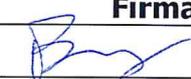


Il Dirigente

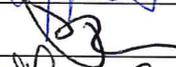
(Adele Lamoglie)



Per la R.S.U.

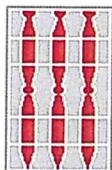
Nome e cognome	Firma
MARCO BENVENUTTA	
LUCA BANTOLETTI	
MARIECCI SACCY	

Per le OO.SS.

Sigla	Nome e cognome	Firma
CGIL FP	UANNA SCARPELLI	
CISL FP	PASQUINI URSINO	
UIL FPL	MARCO COSTONE	
CSA/CISAL	LONGOBUCCO LUIGI	
DIRET/DIREU		

Per la R.S.A.

Sigla	Nome e cognome	Firma



REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

PREINTESA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE:**

- DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, COMMI DA 7BIS A 7 QUATER DEL D.LGS. N. 163/2006
- DEI COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITÀ DELL'AVVOCATURA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 114/2014

Il giorno **8 luglio 2015**, presso la sede regionale di Via Mario Angeloni 61, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'Amministrazione della Regione Umbria rappresentata dalla Delegazione di parte pubblica nella persona del presidente Dott.ssa Anna Lisa Doria, Coordinatore dell'Area organizzazione delle risorse umane, innovazione tecnologica e autonomie locali (art. 7 comma 3 del Regolamento di organizzazione), dal componente Ing. Stefano Guerrini, Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione del personale e dal componente Dott.ssa Adele Lamoglie, Dirigente del Servizio Amministrazione del personale, presente l'Assessore Antonio Bartolini

e

le rappresentanze sindacali come in calce riportate

richiamati i Contratti Collettivi Nazionali per l'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali;

richiamati il D.lgs 165\2001 e s.m.e i, la L. 150\2010, L. 141\2011 e s.m.e i.;

richiamati il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.e i., la legge n. 114\2014,

richiamati i contratti collettivi integrativi decentrati d'ente (categorie professionali e dirigenza) sottoscritti in data 18/12/2014;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 381 del 27/03/2015 avente ad oggetto "Linee guida ed indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa del personale della dirigenza e delle categorie professionali dell'anno 2015, integrazione deliberazioni n.206 del 03.03.2014 e n.1509 del 24.11.2014." con la quale sono stati formulati indirizzi relativamente ai criteri e alle modalità di ripartizione e corresponsione dei compensi

professionali per lo svolgimento dell'attività dell'Avvocatura regionale e degli incentivi professionali per lo svolgimento dell'attività professionale di progettazione interna;

al termine dell'incontro

le parti

sottoscrivono la seguente preintesa relativa al **"CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE:**

- DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, COMMI DA 7BIS A 7 QUATER DEL D.LGS. N. 163/2006
- DEI COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITÀ DELL'AVVOCATURA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 114/2014"

in calce allegata.

Perugia, 8 luglio 2015

**Per la Regione Umbria
Il Coordinatore**

(Anna Lisa Doria)
firmato



Il Dirigente
(Stefano Guerrini)
firmato

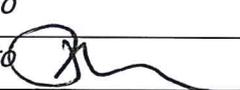
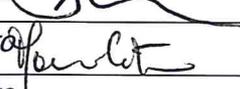
Il Dirigente
(Adele Lamoglie)
firmato

Per la R.S.A.



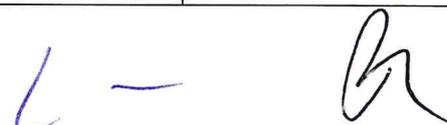
Sigla	Nome e cognome	Firma

Per le OO.SS.

Sigla	Nome e cognome	Firma
CGIL FP	Vanda Scarpelli	<i>firmato</i>
CISL FP	Ubaldo Pascolini	<i>firmato</i> 
UIL FPL	Marco Cotone	<i>firmato</i> 
CSA/CISAL	Luigi Longobucco	<i>firmato</i>
DIRER/DIREU		

Per la R.S.U.

Nome e cognome	Firma
Marco Bencivenga	<i>firmato</i>
Rondolini Valter	<i>firmato</i>
Mariucci Jacky	<i>firmato</i>
Bartoletti Luca	<i>firmato</i>



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE:**

- DEI COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITÀ DELL'AVVOCATURA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 114/2014
 - DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, COMMI DA 7BIS A 7 QUATER DEL D.LGS. N. 163/2006
-

Bz

A

W

My

M

PK

Alberd

On

L-

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione:
- a) dei criteri, della misura e delle modalità di ripartizione delle somme di cui all'articolo 9 del D.L. 24.6.2014, n. 90 convertito con la Legge 11.8.2014, n. 114 per l'attività giudiziale degli Avvocati dell'*Avvocatura regionale* nonché dei criteri di assegnazione ai medesimi degli affari consultivi e contenziosi;
 - b) dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da *7-bis* a *7-quater*, del d.lgs. 163/2006, introdotti dall'articolo 13bis del D.L. 24.6.2014, n. 90 convertito con la Legge n. 114/2014.

TITOLO I
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITÀ DELL'AVVOCATURA REGIONALE AI SENSI
DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 114/2014

Articolo 2
(*Criteri, misura e modalità di ripartizione dei compensi professionali per l'attività dell'Avvocatura regionale*)

1. La regolamentazione concernente il funzionamento dell'*Avvocatura regionale* e della connessa attività definisce la misura e le modalità per la ripartizione dei compensi professionali da corrispondere agli Avvocati dell'*Avvocatura regionale* per l'attività giudiziale secondo i seguenti criteri:

- a) in caso di controversie concluse a favore della Regione con condanna alle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono corrisposte agli Avvocati dell'*Avvocatura regionale*;
- b) in tutti i casi di sentenza favorevole con pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole, i compensi professionali sono corrisposti nella misura del 70% degli importi stabiliti nelle tabelle di cui alla vigente regolamentazione ministeriale, concernente i parametri per la determinazione dei compensi per la professione forense, con riferimento al valore e alla tipologia della causa in giudizio;
- c) qualora l'attività difensiva sia svolta per cause distinte ma di tipo seriale, ossia nei casi in cui l'attività stessa, come espletata in concreto, sia ripetitiva della prima, in quanto coinvolge le medesime questioni di fatto e di diritto, compresi i giudizi di cui all'articolo 152 delle disposizioni di attuazione del c.p.c., i compensi di cui alle lettere a) e b) sono ridotti della metà;
- d) i compensi professionali di cui alle lettere a), b) e c) sono corrisposti agli Avvocati dell'*Avvocatura regionale* in misura non superiore, in ogni caso, al trattamento economico complessivo dei medesimi come previsto dall'articolo 9, comma 7, del D.L. 24.6.2014, n. 90 convertito in Legge 11.8.2014, n. 114 e fermo restando il limite stabilito in merito dalla vigente normativa regionale;
- e) nell'ipotesi in cui l'attività di assistenza, difesa e rappresentanza sia stata svolta congiuntamente da un Avvocato esterno e da uno interno, ai legali interni non viene riconosciuto alcun compenso.

2. I compensi professionali determinati nella misura di cui al comma 1 sono ripartiti tra gli Avvocati dell'*Avvocatura regionale* con le seguenti modalità:

- fino al trenta per cento al Dirigente responsabile dell'*Avvocatura regionale*;
 - la restante parte agli Avvocati diversi dal Dirigente responsabile.
3. Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 24.6.2014, n. 90 convertito in Legge 11.8.2014, n. 114, i compensi professionali di cui al comma 1, lettera a) sono attribuiti agli Avvocati dell'*Avvocatura regionale* tenendo anche conto dei seguenti specifici indicatori connessi all'attività professionale:
- puntuale rispetto dei termini processuali;
 - puntuale cura della attività di udienza;
 - puntuale svolgimento dell'attività consultiva;
 - integrazione e raccordo con le strutture interessate al contenzioso,
- che andranno ad integrare quelli previsti nel sistema di valutazione della *performance*, oggetto di complessiva revisione.
Nella valutazione degli elementi di cui sopra si tiene conto della quantità e della qualità degli affari trattati e dell'attività professionale complessivamente svolta.
4. Con riferimento alle disposizioni dell'art. 9, comma 6, del D.L. 24.6.2014, n. 90 convertito in Legge 11.8.2014, n. 114, i compensi professionali di cui al comma 1, lett. b), riferibili ai casi di sentenza favorevole con pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole, sono erogati nel rispetto del limite dello stanziamento iniziale del bilancio regionale di previsione anno 2013, pari a € 94.000,00 che costituisce il tetto massimo a cui fare riferimento.
5. La regolamentazione di cui al comma 1 disciplina l'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi nel rispetto del principio di parità di trattamento del personale avente i requisiti professionali secondo i seguenti criteri:
- complessità degli affari da trattare,
 - specializzazione professionale posseduta,
 - rotazione.

TITOLO II

INCENTIVI ECONOMICI PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMI DA 7 BIS A 7 QUATER DEL D.LGS. N. 163/2006

Articolo 3

(Criteri di determinazione della quota di fondo da stanziare)

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, la percentuale effettiva della somma da stanziare nel fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui all'articolo 93, comma 7bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è determinata in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, secondo i seguenti criteri:
- a) entità dell'opera:
 - percentuale della somma da stanziare inversamente proporzionale all'entità dell'opera da realizzare, secondo un parametro (PE) compreso tra 1,00 e 0,80;
 - parametrizzazione su classi d'importo:
 - soglia minima d'importo fino a euro 500.000,00
 - soglia massima d'importo a partire da euro 5.000.001,00
 - individuazione di almeno cinque classi di importo;
 - b) complessità dell'opera:
 - percentuale della somma da stanziare direttamente proporzionale alla complessità dell'opera da realizzare, secondo un parametro (PC) compreso tra 1,25 e 0,90;

- indicazione di correlati parametri descrittivi che definiscono la complessità dell'opera o lavoro con riferimento alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 4

(Criteri, misura e modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di opere e lavori pubblici)

1. La regolamentazione concernente la corresponsione degli incentivi professionali per la progettazione e innovazione di opere e lavori pubblici definisce l'individuazione dei soggetti chiamati ad espletare le prestazioni professionali previste dal D.lgs. n. 163/2006 secondo i seguenti criteri:
 - necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
 - rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
2. I dipendenti regionali chiamati ad espletare le prestazioni professionali sono individuati dal Responsabile del procedimento tra quelli inseriti in elenchi appositamente previsti nella regolamentazione di cui al comma 1.
3. Le somme destinate alla remunerazione a titolo di incentivo professionale del personale regionale incaricato delle funzioni di cui al D.lgs. n. 163/2006, pari all'80% delle risorse finanziarie del fondo di cui all'articolo 3, sono ripartite come stabilito nella seguente Tabella:

Compiti	Progetto Preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo o varianti in corso d'opera	Fase di affidamento dei lavori	Fase di esecuzione dei lavori	Totale
Responsabile del Procedimento	Fino al 1,00%	Fino al 1,00%	Fino al 2,00%	Fino al 1,00%	Fino al 5,00%	Fino al 10,00%
Tecnici Progettisti	Fino al 5,50%	Fino al 11,00%	Fino al 18,50%			Fino al 35,00%
Direzione Lavori					Fino al 19,00%	Fino al 19,00%
Coordinatore della Sicurezza			Fino al 3,00%		Fino al 5,00%	Fino al 8,00%
Collaudo *					Fino al 6,00%	Fino al 6,00%
Collaboratori Tecnici	Fino al 7,00%			Fino al 0,50%	Fino al 4,50%	Fino al 12,00%
Collaboratori Tecnici incaricati delle verifiche progettuali	Fino al 5,00%					Fino al 5%
Attività giuridica/amministrativa	Fino al 0,35 %	Fino al 0,35%	Fino al 0,80 %	Fino al 2,00 %	Fino al 1,50 %	Fino al 5,00 %
TOTALE						Fino al 100,00%
<p>* Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 6,00% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico nominato al di fuori della commissione per carenza, nei componenti stessi la commissione, dei requisiti per poter svolgere il collaudo statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.</p>						

4. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 93, comma 7 *ter* del D.Lgs. n. 163/2006, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (trattamento economico fondamentale, indennità di posizione ed indennità di risultato/produttività ove presenti), da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre amministrazioni. La differenza non ripartita costituisce economia di spesa.
5. Qualora le percentuali indicate nella Tabella di cui al comma 3 non siano interamente utilizzate, in quanto parte della prestazione professionale è svolta da professionisti esterni, le risorse verranno definite stralciando le voci delle prestazioni affidate all'esterno nelle percentuali previste nella Tabella medesima. Le somme relative alle suddette prestazioni costituiscono economie.
6. A fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro pubblico, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si è verificato il ritardo e/o l'errore è decurtato di un minimo del 10% e un massimo dell'80% della quota spettante in proporzione alla durata del ritardo e/o alla rilevanza avuta sull'andamento dei lavori, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Ai fini dell'applicazione della decurtazione per ritardo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 5

(Destinazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 61, comma 9, della Legge n. 133/2008)

1. Le somme derivanti dalla decurtazione del compenso dovuto ai dipendenti regionali per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi di amministrazioni aggiudicatrici diverse dalla Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 61, comma 9, del D.L. n. 112/2008, convertito con la Legge n. 133/2008, sono introitate nel Bilancio regionale e alimentano i fondi per la contrattazione decentrata del personale regionale.

Articolo 6

(Correlazione tra compensi/incentivi professionali - Avvocatura/area tecnica - e retribuzione di risultato/produttività)

1. Le parti danno atto che i criteri per la correlazione tra compensi/incentivi professionali e retribuzione di risultato/produttività sono stati definiti nei contratti decentrati integrativi per il personale delle categorie professionali e per il personale della qualifica dirigenziale sottoscritti in data 18 dicembre 2014.

Articolo 7

(Verifica)

2. Le parti si impegnano a verificare sotto il profilo giuridico ed economico quanto stabilito con il presente accordo dopo un anno dall'applicazione della connessa regolamentazione regionale che sarà adottata in materia dalla Giunta regionale.